

«Arriviamo così al punto più delicato dell'opera educativa: trovare un giusto equilibrio tra la libertà e la disciplina. Senza regole di comportamento e di vita, fatte valere giorno per giorno anche nelle piccole cose, non si forma il carattere e non si viene preparati ad affrontare le prove che non mancheranno in futuro»

(Benedetto XVI, 21.01.2008)

In ottemperanza alla normativa vigente e ai “diritti e doveri” presenti nel Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), il Collegio Docenti ha provveduto alla stesura del Regolamento.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, parte integrante del presente Regolamento, viene elaborato dal Collegio Docenti, integrato e approvato dal Consiglio di Istituto, condiviso con Genitori e Studenti nell'ambito delle riunioni per la stipula del Contratto Formativo e sottoscritto in tale sede. Regolamento e Patto definiscono le linee guida per crescere e lavorare nel rispetto e nella collaborazione tra Scuola, Famiglie e Studenti.

Diritti degli Studenti

Come dichiarato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno Studente anche attraverso attività di orientamento e percorsi individualizzati tesi a promuoverne il successo formativo.

Ogni Studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. A tale riguardo i Docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati entro quindici giorni dallo svolgimento.

Gli Studenti hanno diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di esprimere la propria opinione. Gli Studenti possono pronunciarsi, anche su loro iniziativa, riguardo a tutte le decisioni importanti sull'organizzazione della scuola.

Sono previsti documenti aggiuntivi per regolamentare singoli ambiti di rilevanza interna all'Istituto quali: regolamenti di classe, regolamenti specifici per l'utilizzo degli spazi attrezzati.

Il rispetto dei punti del presente Regolamento e degli altri documenti citati costituisce un elemento fondamentale per la valutazione del comportamento.

Calendario scolastico

Il calendario scolastico, presa visione di quello nazionale e regionale, sentito il parere dei Docenti, degli Studenti, dei Genitori, viene deliberato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti, e viene consegnato agli Studenti e Famiglie.

Orario Delle Lezioni

Tutti gli Studenti sono tenuti a frequentare con la massima puntualità le lezioni fissate dal seguente orario scolastico:

accoglienza: ore 7.55

inizio delle lezioni: ore 8.00.

Le entrate e le uscite degli Studenti sono previste dall'ingresso di via Armando Diaz 1. Gli Studenti debbono trovarsi in classe entro e non oltre tale orario. Ogni ritardo deve essere giustificato sul registro elettronico. I ritardi ripetuti saranno motivo di richiamo, di intervento disciplinare e incideranno in modo significativo sulla valutazione del comportamento.

Le lezioni, in base a delibera del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti, hanno la seguente articolazione:

da lunedì a giovedì		venerdì	
1 ^a ora:	8.00	1 ^a ora:	8.00
2 ^a ora:	9.00	2 ^a ora:	8.50
9.55 - 10.10	intervallo	3 ^a ora:	9.40
3 ^a ora:	10.10	10.30 - 10.40	intervallo
4 ^a ora:	11.00	4 ^a ora:	10.40
11.55 - 12.10	intervallo	5 ^a ora:	11.30
5 ^a ora:	12.10	12.20 - 12.30	intervallo
6 ^a ora:	13.05	6 ^a ora:	12.30
		7 ^a ora:	13.20
Termine delle lezioni: ore 14.00		Termine delle lezioni: ore 14.10	

L'assistenza è garantita dalle ore 7.55. Nella giornata di giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 8.10, è previsto il *Buongiorno*. Durante gli intervalli, la classe dovrà uscire dalla propria aula per permetterne l'aerazione e recarsi nel cortile assegnato (salvo condizioni meteorologiche avverse). È vietato l'uso del pallone durante gli intervalli. Agli Studenti è fatto divieto di utilizzare i distributori automatici. Non è consentito uscire dall'Istituto durante gli intervalli delle lezioni.

I Docenti collaborano a garantire la vigilanza sugli Studenti non solo durante lo svolgimento delle lezioni, ma anche all'entrata, all'uscita dalla classe e durante gli intervalli. La Scuola declina ogni responsabilità per le eventuali conseguenze che possono derivare dalle uscite da Scuola non autorizzate.

Dimissione anticipata o entrata posticipata della classe

Il Dirigente Scolastico si riserva la possibilità di anticipare l'uscita dell'intera classe prima dell'orario prefissato oppure di ritardarne l'ingresso nei casi in cui motivi di forza maggiore non consentano il regolare

svolgimento delle lezioni né l'assistenza di altri Docenti della Scuola. La decisione è comunicata alle Famiglie e agli Studenti; la Scuola è sollevata da ogni responsabilità.

Frequenza minima richiesta e giustificazione delle assenze

In base al D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, art.14, comma 7, e alla C.M. 20 del 4 marzo 2011, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario di lezione annuale per procedere alla valutazione finale di ciascuno Studente. Annualmente alle famiglie è consegnata una comunicazione scritta relativa alla frequenza minima richiesta, alla soglia consentita di assenze e alle deroghe per casi eccezionali deliberate dal Collegio Docenti. Ogni giorno di assenza e ogni ritardo devono essere giustificati sul registro elettronico. I Genitori sono invitati a comunicare personalmente al Dirigente Scolastico ogni assenza prolungata. I Genitori verificano e giustificano tempestivamente le assenze nell'apposita sezione del registro elettronico.

Permessi

È possibile essere ammessi alle lezioni con entrata posticipata. Le entrate possono essere effettuate solo al cambio dell'ora di lezione, onde evitare disturbo allo svolgimento dell'attività didattica. Solo in casi eccezionali, alla prima ora di lezione gli Studenti possono essere ammessi in classe con autorizzazione del Dirigente Scolastico. Qualora lo Studente, per seri e comprovati motivi, debba uscire da scuola prima dell'orario previsto, deve obbligatoriamente presentare la richiesta di permesso di uscita anticipata. Entrata posticipata e uscita anticipata devono essere giustificate dalla Famiglia nell'apposita sezione del registro elettronico.

Uscite e viaggi

Le uscite didattico-culturali, i viaggi di istruzione e altre iniziative artistiche, culturali, sportive costituiscono opportunità complementari alle attività didattico-educative. I viaggi di istruzione devono essere deliberati dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti, sentiti i Consigli di Classe. Ogni viaggio è preceduto da un attento esame dei costi preventivabili in modo da consentire la partecipazione pressoché totale degli Studenti delle classi interessate. I contatti con le agenzie di viaggio sono di competenza dell'Ente Gestore, a cui si fa riferimento tramite la Segreteria dell'Istituto.

La Scuola chiede l'autorizzazione scritta dei Genitori per gli Studenti partecipanti a uscite e viaggi. Per le uscite nel territorio di Milano e Provincia, l'autorizzazione ha validità annuale.

È obbligatorio giustificare le assenze a viaggi di istruzione e uscite culturali.

Per gli Studenti, sia negli ambienti scolastici che durante le uscite, i viaggi di istruzione e tutte le iniziative organizzate dalla Scuola, sono operanti polizze assicurative collettive a copertura dei rischi, il cui prospetto è depositato in Segreteria.

Responsabilità degli Studenti

Gli Studenti sono invitati a tenere un atteggiamento rispettoso con i compagni, con tutte le Religiose dell'Istituto, con i Docenti e i non Docenti. Si chiede una particolare attenzione e collaborazione nel prevenire e contrastare episodi di violenza fisica o psicologica, fenomeni di bullismo o cyberbullismo e ogni altra forma di prevaricazione, al fine di favorire il benessere di tutti.

Gli Studenti sono tenuti a partecipare alle lezioni con un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico, pena la non ammissione in classe.

Gli Studenti possono uscire dall'aula, uno alla volta, previa autorizzazione del Docente. Se l'uscita avviene al cambio dell'ora, l'autorizzazione deve essere richiesta al Docente dell'ora successiva. Non è consentito consumare alimenti (bibite, merendine, chewing-gum, etc...) durante le ore di lezione.

Si sollecita una responsabile e fattiva collaborazione nel mantenere ambienti e strumenti in ordine, senza causare disagi al Personale di servizio. Gli Studenti di ciascuna classe sono tenuti al rispetto degli arredi a loro disposizione e degli strumenti telematici in dotazione alla classe. Si consiglia di avere cura degli oggetti personali, per evitare smarrimenti e disordine. La Scuola declina ogni responsabilità circa denaro ed oggetti di valore in possesso degli Studenti, qualora venissero smarriti. In caso di danni alle strutture, causati o rilevati, gli Studenti sono tenuti a comunicarlo al Docente presente. La Direzione si riserva di richiedere il corrispettivo per la riparazione o per la sostituzione al responsabile oppure la classe sarà tenuta a rispondere solidalmente.

Ambienti scolastici e strumenti

Agli ambienti scolastici possono accedere solo gli Studenti regolarmente iscritti e le persone autorizzate dal Dirigente Scolastico. Agli Studenti è consentito accedere all'Aula Magna, alle aule video, al laboratorio di Fisica-Chimica-Biologia e a quello di Informatica solo se accompagnati dal Docente responsabile o da altro Docente.

La Biblioteca è a disposizione di tutte le componenti scolastiche per la consultazione o il prestito a domicilio di testi e materiale multimediale secondo le modalità indicate nel Regolamento della Biblioteca. Gli Studenti potranno accedere alla Biblioteca solo accompagnati da un Docente incaricato.

Ogni attività sportiva deve essere svolta con la presenza del Docente di Scienze Motorie e Sportive, attenendosi al Regolamento della palestra. Per motivi di sicurezza è vietato entrare in Palestra al di fuori delle ore di lezione.

Durante tutte le attività scolastiche è vietato l'uso dei telefoni cellulari. Gli Studenti devono chiedere il permesso al Dirigente Scolastico per effettuare comunicazioni telefoniche dalla Segreteria. Il telefono cellulare deve essere custodito nello zaino personale o in altro luogo, comunque non sul banco. In caso di infrazioni a tale norma, è facoltà del Dirigente Scolastico e dei Docenti effettuare interventi e comminare sanzioni adeguati alla situazione: nota disciplinare sul Registro di Classe e convocazione del Genitore. È altresì vietato l'uso non regolamentato di smartwatch o altri dispositivi tecnologici.

È consentito l'uso di strumenti digitali solo per le attività didattiche in ottica inclusiva, secondo le indicazioni fornite dal Docente, in ottemperanza alla Circolare n.5274 dell'11.07.2024 *Disposizioni in merito all'uso dello smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo d'istruzione e alle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (sez. Cittadinanza digitale)*.

Per non incorrere in sanzioni penali, a carico degli Studenti maggiorenni o dei Genitori nel caso si tratti di Studenti minorenni, è vietata la diffusione di immagini, filmati o registrazioni audio ripresi con lo smartphone o con altri dispositivi tecnologici (Direttiva n.104 del 30 novembre 2007).

Si fa inoltre divieto di utilizzo non regolamentato, ovvero senza l'esplicita indicazione di un Docente, di software e/o AI di generazione di contenuti quali ChatGPT e simili. Per ragioni didattico-educative agli Studenti non è consentito generare interamente o parzialmente contenuti in ambito di verifica, di lavori domestici e di progetti assegnati dal Docente. È altresì vietato l'utilizzo non regolamentato di tali software

per l'assistenza automatizzata, per la generazione di testi o immagini o audio, per il riepilogo automatico, per la traduzione automatica e per la generazione di codici.

Per quanto concerne la somministrazione dei farmaci, la Scuola segue la C.M. n.321 del 10.01.2017 e il Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola, sottoscritto nel luglio 2017 (pubblicato il 18.09.2017). Ciascuno Studente deve prevedere ogni eventuale bisogno e provvedervi personalmente. Nel caso di patologie croniche i Genitori devono fornire una documentazione e compilare la richiesta di autorizzazione alla somministrazione di farmaci in ambito scolastico (Modulo da richiedere alla Segreteria).

Per cautelare la salute della popolazione scolastica e in osservanza della legge, in tutti gli ambienti scolastici è vietato fumare. Ogni infrazione della norma sarà motivo di intervento disciplinare, educativo ed amministrativo. Con la legge 8 novembre 2013, n.128 il divieto di fumo a scuola viene esteso anche all'uso della sigaretta elettronica sia nei locali chiusi sia nelle aree all'aperto che sono di pertinenza dell'Istituto.

Comunicazioni scuola-famiglia

Il Collegio Docenti sollecita i Genitori a mantenere con frequenza regolare la comunicazione con i Docenti attraverso i colloqui settimanali che devono essere preventivamente concordati, inviando una mail di richiesta al Docente. Il ricevimento genitori si svolgerà sia online tramite la piattaforma Google Meet sia in presenza secondo le disponibilità orarie che verranno comunicate. Ai colloqui hanno diritto di partecipare solo i Genitori; ogni altra persona, se pure parente, può essere ammessa previa seria motivazione e/o con delega. Durante i colloqui non è ammessa la presenza degli Studenti; ogni eccezione deve essere motivata per poter essere accolta. Dalla settimana precedente lo svolgimento degli Scrutini i colloqui settimanali sono sospesi fino alla consegna delle pagelle.

Gli incontri previsti sono:

- Contratto Formativo: presentazione della programmazione didattico-educativa annuale e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa;
- convocazioni pomeridiane/serali in cui vengono segnalati gli Studenti che presentano difficoltà scolastiche;
- Consigli di Classe aperti a tutti i Genitori: a tali riunioni sono tenuti a partecipare i Rappresentanti eletti dai Genitori;
- Colloquio in occasione delle pagelle, al termine del trimestre e del pentamestre;
- incontri con il Docente Coordinatore e con i Docenti delle diverse discipline, previo appuntamento.

Tali incontri potranno svolgersi sia in presenza sia in modalità telematica tramite la piattaforma Google Meet.

Segreteria

La richiesta di informazioni può essere effettuata telefonicamente al numero 02.95300205 o via mail all'indirizzo segreteria@imigorgonzola.it o segreteria2@imigorgonzola.it. La sezione MODULISTICA di *Loopscuola* consente alle famiglie di eseguire in modo semplice e veloce la riconsegna di alcuni documenti richiesti dalla scuola.

Il Dirigente Scolastico, che riceve su appuntamento, può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: anna.barzagli@imigorgonzola.it.

La richiesta di accesso ai documenti amministrativi da parte del genitore è regolata ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, articoli 22, 23, 24, 25.

In materia di trattamento dei dati personali, la Scuola ha adeguato il proprio sistema alla normativa in corso (Regolamento UE 2016/679), garantendone l'osservanza.

Comportamenti e sanzioni

In caso di mancato rispetto del presente Regolamento, in attuazione al D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007, la Scuola ha individuato le sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle, secondo i criteri di seguito indicati:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello Studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della Scuola;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo Studente e con i suoi Genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono applicabili con diverse modalità:

- indennizzo del danno: la violazione di una norma, ove arrechi danno alle persone o alle cose, comporta l'indennizzo del danno da addebitarsi, eventualmente, anche all'intera classe;
- esclusione di benefici: partecipazione a gare, visite, viaggi d'istruzione e agevolazioni economiche. Tali provvedimenti possono essere adottati verso chi venga meno agli obblighi scolastici;
- promozione della cultura del rispetto e della valorizzazione dei beni sociali e della legalità: allo Studente che abbia offeso la dignità delle persone, il decoro dell'Istituzione con comportamenti lesivi dell'interesse comune verranno comminate sanzioni mirate al rispetto del bene collettivo (riordino della biblioteca, cura dei laboratori, manutenzione della palestra, del cortile, riordino delle classi, partecipazione a corsi formativi di educazione alla legalità).

Le seguenti sanzioni sono applicate in successione secondo la gravità della violazione e sono cumulabili con le modalità sopra descritte:

- a) ammonizione verbale;
- b) rapporto scritto sul registro di classe e comunicazione scritta ai Genitori;
- c) convocazione dei Genitori;
- d) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, adottata dal Consiglio di Classe (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), alla presenza di tutti i membri;
- e) sospensione superiore a 15 giorni e/o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, adottata dal Consiglio di Istituto (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), alla presenza di tutti i membri.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono decise dalla Commissione di esame.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che la violazione sia stata effettivamente commessa da parte dello Studente. La sanzione può essere raddoppiata qualora fosse disattesa, omessa o non correttamente eseguita.

In caso di recidiva del mancato rispetto del Regolamento e/o per comportamenti particolarmente insofferenti delle norme di convivenza sociale e della legalità, per offesa alla morale, alla dignità delle persone, per oltraggio alle istituzioni, per atti di violenza o comunque connotati da una particolare gravità si adottano i provvedimenti di cui alle lettere d ed e.

Se lo Studente lo richiede, e previo accordo con la Famiglia, è possibile valutare la conversione della sanzione in attività socialmente utili da svolgere in orario extrascolastico all'interno o all'esterno della struttura scolastica. E' compito della Scuola prendere accordi preventivi con le organizzazioni pubbliche o associazioni di volontariato operanti sul territorio al fine di individuare i settori e le attività da assegnare agli Studenti che chiedono la conversione della sanzione. Lo Studente che intende fare opposizione al provvedimento disciplinare, mediante ricorso all'Organo di Garanzia, non può essere ammesso al beneficio della conversione della sanzione.

Organo di garanzia

Contro i provvedimenti adottati nei loro confronti, gli Studenti hanno facoltà di presentare ricorso ad un apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola, entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione. L'Organo di Garanzia è composto da quattro membri: il Dirigente Scolastico che lo presiede, un Docente, un Genitore e uno Studente designati dal Consiglio di Istituto. L'Organo di Garanzia applica la seguente procedura:

- il ricorso, a cura dello Studente o degli esercenti la potestà parentale, deve essere inoltrato in forma scritta all'Organo di Garanzia;
- lo Studente, che accetta le sue responsabilità e non esercita il diritto al ricorso, può essere ammesso a godere del beneficio della conversione della sanzione;
- il Presidente dell'Organo di Garanzia comunica al ricorrente il giorno, l'ora e la sede per l'esame e la discussione del ricorso entro 10 giorni dalla presentazione dello stesso;
- lo Studente ha diritto di farsi assistere dagli esercenti la potestà parentale o comunque da altra persona a ciò opportunamente delegata;
- l'assenza ingiustificata dello Studente ricorrente lascia presumere l'ammissione di responsabilità e comporta la decadenza del beneficio. La sanzione irrogata diviene pertanto definitiva;
- in sede di udienza il Dirigente Scolastico contesta allo Studente ricorrente la violazione commessa.
- l'Organo di Garanzia ascolta lo Studente che esporrà le ragioni della difesa e depositerà memoria scritta;
- l'Organo di Garanzia decide validamente con la presenza di tutti i suoi componenti nel termine di 10 giorni dalla presentazione del ricorso. Le deliberazioni sono adottate in camera di consiglio con voto segreto e a maggioranza assoluta dei componenti. Il voto di dissenso non viene indicato nella deliberazione, ma sarà conservato agli atti;
- copia della deliberazione dell'Organo di Garanzia, acquisita agli atti della Scuola, è notificata all'interessato a cura del Dirigente Scolastico;
- l'eventuale ricorso all'Organo di Garanzia regionale è disciplinato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

Altri documenti fondamentali per la realizzazione dell'offerta formativa:

- Contratto Formativo
- Patto di Corresponsabilità Educativa
- Documentazione relativa alla Privacy.